l'Unità
www.unita.it
Lunedì 24 Gennaio 2011

LE POVERE RAGAZZE DI ARCORE

VOCI D'AUTORE

Silvia Ballestra
SCRITTRICE

Di fronte alle notizie, intercettazioni, indiscrezioni e accuse che spuntano dalle parti di Arcore, l'istinto direbbe di parteggiare per quelle povere ragazze, "le vergini che si offrono al drago". Sarebbe un moto di solidarietà praticamente spontaneo, se non fosse che, in questo caso specifico, risulta davvero difficile. Mai come in questa vicenda, infatti, le presunte prostitute somigliano al presunto utilizzatore finale. Fanno parte più o meno dello stesso ambiente, paiono avere le stesse ambizioni, sono culturalmente allineate, antropologicamente simili. Insomma: tra i moltissimi prodotti culturali del berlusconismo ci sono senza dubbio anche queste ragazze. Soubrette o aspiranti tali, spesso con laurea, anche se poi a sentirle parlare non si direbbe ("non sii timida", dice la Minetti a un'amica, gustoso fantozzismo). Griffate dalla testa ai piedi. Sedicenti indigenti (a sentir loro Papi le aiuta in quanto bisognose) ma capaci di comprarsi 25 paia di scarpe in un pomeriggio di shopping. Povere ragazze depresse e affamate, che ricorrono a Papi "per pagare le fatture dell'ospedale della bambina", ma poi rombano al cancello del palazzone alla guida di macchinoni (addirittura un suv Hummer, roba da centomila euro). E se qualcuno spiegasse loro che il Sistema Sanitario Nazionale è gratis? E che addirittura i democratici di questo paese (non Papi) si sono battuti perché gli stranieri – anche quelli irregolari – ne possano fruire? La Minetti, consigliera regionale pagata da noi tutti, potrebbe "briffarle" su questo anziché sulle festicciole cochon di Arcore. Difficile, molto difficile, vedere queste signorine tutte Smart e pelliccette e lingua sciolta soltanto come vittime. Certo, restano pecorelle nelle fauci del lupo, ma sembra che in quelle fauci facessero a gara per finirci. Giovani berlusconiane nelle fauci di Berlusconi. ❖

www.unita.it

Primarie e Pd
BOLOGNA, NAPOLI
DATI E COMMENTI

POLITICA
Settimana decisiva tra Ruby e sfiducia a Bondi

ECONOMIA
Marcegaglia attacca il governo: è fermo

POLITICA
Dopo Torino, il Pd ritrova l'unità: commenta

LA CAMPAGNA
Donne, dove siete? Diciamo basta, firma anche tu